

genova sport

CALCIO/SERIE D

Crafa: «Ligorna lo merita e adesso ci basta 1 punto»

Crisi addio dopo il terzo successo di fila: si allontana la zona play-out

FULVIO BANCHERO

IL LIGORNA in serie D vedeva salvezza distante un solo punto. Questo nuovo scenario arriva grazie alle ultime tre vittorie consecutive, che hanno lanciato i ragazzi di mister Gabriele Sabatini lontano dai play-out.

E se i genovesi, dopo un periodo negativo, sono riusciti a uscire dalla crisi, lo devono pure al rientro in mezzo al campo del loro faro: Leonardo Crafa. Se è vero che da più parti si sostiene che l'assenza di un giocatore non può condizionare il rendimento dell'intera squadra, quando l'ex centrocampista del Chieri è rimasto fermo per infortunio sono cominciati i guai per i biancoblu. «Non credo che il periodo buio sia stata colpa della mia assenza – precisa con molta modestia Crafa –, ma solo una fortunata coincidenza. Non è vero che quando ho giocato non abbiamo mai perso. Al massimo si può analizzare il fatto che Panepinto, quando io sono schierato davanti alla difesa, può partecipare maggiormente alla fase offensiva e da questo aspetto ne giova tutta la squadra. Basta vedere per esempio le tre reti dell'ultimo turno contro il Grosseto».

Dall'alto della sua esperienza, però, Crafa non vuol ancora sentir parlare di fe-



Gli undici titolari del Ligorna domenica scorsa prima della gara con il Grosseto

LIGORNA.IT

steggiamenti, «finché non ci sarà la matematica certezza dobbiamo continuare a remare a testa bassa come abbiamo sempre fatto – sottolinea –. Ma il nostro che è un gruppo unito e serio: lo sappiamo tutti benissimo che non possiamo ancora canta-

re vittoria».

Crafa preferisce in ogni caso glissare sul suo futuro prossimo, anche se «credo ci sia la volontà mia e della società per continuare il percorso assieme». Meglio pensare al presente: «La salvezza sarebbe un premio meritato per tutto l'ambiente, che se lo merita. A partire dal presidente e fino all'ultimo collaboratore, che non ci hanno mai fatto mancare niente. E poi, con qualche ritocco, il Ligorna l'anno prossimo potrebbe togliersi delle soddisfazioni. Prima però pensiamo a guadagnare quel punto che ci manca».

Magari con la sua seconda

rete personale, visto che quest'anno è fermo a un solo gol. «Non sarebbe male – conclude – ma visto la mia posizione in campo è più facile che faccia legna dietro con Gallotti e capitano Napello». Per salvarsi serve anche quello.

IL PRESENTE

«Non dobbiamo cantare vittoria fino a quando la matematica non ci premierà»

IL FUTURO

«Volontà comune tra me e la società. Un mio gol? Va bene anche se lo faccio segnare»